

## **ATAC, BORDONI (FI): "RISCHIO FALLIMENTO, ALTRA GRAVE FERITA PER ROMA"**

(OMNIROMA) Roma, 10 GEN - "Mi sembra in linea con la politica dei 5 Stelle la dichiarazione dell'Assessore alla Mobilità Capitolina: se fallisce il concordato l'azienda rischia il fallimento o un'amministrazione straordinaria già da fine gennaio. Ancora non si sa qual è il piano di risanamento né il piano industriale. Ma tanto è sempre colpa delle amministrazioni precedenti.

Eppure loro, in campagna elettorale, avevano le soluzioni immediate per tutti i problemi. Invece, da una parte rischiano il posto di lavoro tutti i dipendenti che da mesi si trovano in una situazione gravissima. Dall'altra, mi chiedo come intende spiegarlo ai cittadini che ogni giorno usufruiscono del servizio pubblico, già estremamente carente. Come si muoveranno i romani? Ci sarebbe una paralisi totale della circolazione. Il sistema della raccolta dei rifiuti è bloccato, lo stesso vale per la mobilità. La Capitale d'Italia è allo sbando, guidata da pressapochisti che si spacciano per amministratori. La leggerezza con cui vengono affrontati questi macrotemi è disarmante. La questione di Atac è stata gestita fin dall'inizio con estrema superficialità, la stessa che si è vista anche nella gestione delle altre aziende capitoline". Lo dichiara, in una nota, Davide **Bordoni**, coordinatore romano e capogruppo di Forza Italia in Campidoglio.

### **Bordoni: grave ferita rischio fallimento Atac da fine gennaio**

Ancora non si sa piano di risanamento né piano industriale

Roma, 10 gen. (askanews) - "Mi sembra in linea con la politica dei 5 Stelle la dichiarazione dell'Assessore alla Mobilità Capitolina: se fallisce il concordato l'azienda rischia il fallimento o un'amministrazione straordinaria già da fine gennaio. Ancora non si sa qual è il piano di risanamento né il piano industriale. Ma tanto è sempre colpa delle amministrazioni precedenti". Lo dichiara, in una nota, Davide **Bordoni**, coordinatore romano e capogruppo di Forza Italia in Campidoglio, sottolineando che il M5S "in campagna elettorale, aveva le soluzioni immediate per tutti i problemi. Invece, da una parte rischiano il posto di lavoro tutti i dipendenti che da mesi si trovano in una situazione gravissima. Dall'altra, mi chiedo come intende spiegarlo ai cittadini che ogni giorno usufruiscono del servizio pubblico, già estremamente carente".

Qualora il concordato non andasse a buon fine, ha paventato oggi l'assessora Meleo, i servizi Atac sarebbero a rischio già dal 27 gennaio. "Come si muoveranno i romani? - si chiede **Bordoni** - Ci sarebbe una paralisi totale della circolazione. Il sistema della raccolta dei rifiuti è bloccato, lo stesso vale per la mobilità.

La Capitale d'Italia è allo sbando, guidata da pressapochisti che si spacciano per amministratori. La leggerezza con cui vengono affrontati questi macrotemi è disarmante. La questione di Atac è stata gestita fin dall'inizio con estrema superficialità, la stessa che si è vista anche nella gestione delle altre aziende capitoline".

## **ROMA: ATAC, BORDONI "RISCHIO FALLIMENTO FINE GENNAIO, GRAVE FERITA"**

ROMA (ITALPRESS) - "Mi sembra in linea con la politica dei 5 Stelle la dichiarazione dell'Assessore alla Mobilità Capitolina:

se fallisce il concordato l'azienda rischia il fallimento o un'amministrazione straordinaria già da fine gennaio. Ancora non si sa qual è il piano di risanamento né il piano industriale. Ma tanto è sempre colpa delle amministrazioni precedenti. Eppure loro, in campagna elettorale, avevano le soluzioni immediate per tutti i problemi. Invece, da una parte rischiano il posto di lavoro tutti i dipendenti che da mesi si trovano in una situazione gravissima. Dall'altra, mi chiedo come intende spiegarlo ai cittadini che ogni giorno usufruiscono del servizio pubblico, già estremamente carente. Come si muoveranno i romani? Ci sarebbe una paralisi totale della circolazione. Il sistema della raccolta dei rifiuti è bloccato, lo stesso vale per la mobilità. La Capitale d'Italia è allo sbando, guidata da pressapochisti che si spacciano per amministratori. La leggerezza con cui vengono affrontati questi macrotemi è disarmante. La questione di Atac è stata gestita fin dall'inizio con estrema superficialità, la stessa che si è vista anche nella gestione delle altre aziende capitoline". Lo dice, in una nota, Davide **Bordoni**, coordinatore romano e capogruppo di Forza Italia in Campidoglio.

## **ATAC: BORDONI (FI), RISCHIO FALLIMENTO DA FINE GENNAIO, ALTRA FERITA PER ROMA**

Roma, 10 gen. (AdnKronos) - "Mi sembra in linea con la politica dei 5 Stelle la dichiarazione dell'Assessore alla Mobilità Capitolina: se fallisce il concordato l'azienda rischia il fallimento o un'amministrazione straordinaria già da fine gennaio. Ancora non si sa qual è il piano di risanamento né il piano industriale. Ma tanto è sempre colpa delle amministrazioni precedenti. Eppure loro, in campagna elettorale, avevano le soluzioni immediate per tutti i problemi". Lo dichiara, in una nota, Davide **Bordoni**, coordinatore romano e capogruppo di Forza Italia in Campidoglio.

"Invece, da una parte rischiano il posto di lavoro tutti i dipendenti che da mesi si trovano in una situazione gravissima. Dall'altra, mi chiedo come intende spiegarlo ai cittadini che ogni giorno usufruiscono del servizio pubblico, già estremamente carente. Come si muoveranno i romani? Ci sarebbe una paralisi totale della circolazione. Il sistema della raccolta dei rifiuti è bloccato, lo stesso vale per la mobilità. La Capitale d'Italia è allo sbando, guidata da pressapochisti che si spacciano per amministratori. La leggerezza con cui vengono affrontati questi macrotemi è disarmante. La questione di Atac è stata gestita fin dall'inizio con estrema superficialità, la stessa che si è vista anche nella gestione delle altre aziende capitoline", conclude.

## **ATAC. BORDONI: RISCHIO FALLIMENTO ALTRA GRAVE FERITA PER ROMA**

(DIRE) Roma, 10 gen. - "Mi sembra in linea con la politica dei 5 Stelle la dichiarazione dell'assessore alla Mobilità Capitolina:

se fallisce il concordato l'azienda rischia il fallimento o un'amministrazione straordinaria già da fine gennaio. Ancora non si sa qual è il piano di risanamento né il piano industriale.

Ma tanto è sempre colpa delle amministrazioni precedenti. Eppure loro, in campagna elettorale, avevano le soluzioni immediate per tutti i problemi. Invece, da una parte rischiano il posto di lavoro tutti i dipendenti che da mesi si trovano in una situazione gravissima. Dall'altra, mi chiedo come intende spiegarlo ai cittadini che ogni giorno usufruiscono del servizio pubblico, già estremamente carente. Come si muoveranno i romani?

Ci sarebbe una paralisi totale della circolazione. Il sistema della raccolta dei rifiuti è bloccato, lo stesso vale per la mobilità. La capitale d'Italia è allo sbando, guidata da pressapochisti che si spacciano per amministratori. La leggerezza con cui vengono affrontati questi macrotemi è disarmante. La questione di Atac è stata gestita fin dall'inizio con estrema superficialità, la stessa che si è vista anche nella gestione delle altre aziende capitoline".

Così in un comunicato Davide **Bordoni**, coordinatore romano e capogruppo di Forza Italia in Campidoglio.